



# Città di Castel San Pietro Terme

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 13/05/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTA' METROPOLITANA E RINVIO DELL'APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI IN VARIANTE AL PTCP

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO

APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.

L'anno duemilasedici, il giorno **tre**del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	TINTI FAUSTO SINDACO	PRESENTE	
2	MARCHETTI FRANCESCA	PRESENTE	
3	DALL'OLIO FRANCESCO	PRESENTE	
4	TRAZZI STEFANO	PRESENTE	
5	ROUBI SARA	PRESENTE	
6	BONDI ANDREA	PRESENTE	
7	RANGONI MARTINA	PRESENTE	
8	DI SILVERIO ALESSANDRO	PRESENTE	
9	PRUNI EUGENIO		ASSENTE
10	SEROTTI SILVIA	PRESENTE	
11	BERTOCCHI LAURA		ASSENTE
12	GALLO GIANLUIGI	PRESENTE	
13	GIANNELLA NICOLA OTTAVIO	PRESENTE	
14	GIORDANI PAOLA		ASSENTE
15	SAMORI' STEFANO		ASSENTE
16	LATRONICO PIETRO		ASSENTE

Totale presenti: 11    Totale assenti: 5

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Cinzia Giacometti

Assessori presenti: Dondi Fabrizio, Cenni Tomas, Farolfi Francesca

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: Pruni Eugenio, Marchetti Francesca, Giannella Nicola Ottavio

**E' entrata il Consigliere Laura Bertocchi: presenti n. 12**

**E' entrato il Consigliere Eugenio Pruni: presenti n. 13**

**E' entrata il Consigliere Paola Giordani: presenti n. 14**

**E' entrato il Consigliere Pietro Latronico: presenti n. 15**

**E' entrato il Consigliere Stefano Samorì: presenti n. 16**

L'illustrazione dell'argomento è riportata nel precedente estratto di verbale "Comunicazioni del Sindaco".

**Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi cede la parola al Consigliere.**

**Consigliere Pietro Latronico (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** il piano è stato elaborato in 10 anni ed è costato 3 milioni di euro Ci sono norme statali o regionali che potrebbero bloccare gli interventi?

**Capogruppo Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** non ho capito la differenza su Palazzo di Varignana. Inoltre sull'ambito Collina, parliamo di giustificare attraverso specifiche analisi demografiche e sociali, ma dove sono queste analisi ora? Il tema delle colture attorno a Palazzo di Varignana. Si potrebbe pensare allora che venga recintato tutto.

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** Quanto è costato il PSC nel Nuovo Circondario Imolese. Il Comune di Castel Guelfo l'ha adottato? Quali problemi impediscono a Castel Guelfo di adottarlo?

**Consigliere Nicola Ottavio Giannella (Gruppo Il Tuo Comune):** l'atto del Sindaco Metropolitano dice che viene approvata una parte, in attesa della Regione; e l'altra?

**Sindaco Fausto Tinti:** il PSC rispetta normative sovraordinate; il PSC complessivamente è costato 3.600.000 euro fin qui, in gran parte pagati con contributi regionali. Il Comune di Castel Guelfo non ha ancora adottato, si andrà in adozione a breve, il ritardo è dipeso da una valutazione cautelativa in attesa che si concludesse (come si è conclusa con l'archiviazione) un'indagine della Procura della Repubblica. La Provincia / Città Metropolitana richiede una valutazione demografica, che potrà intervenire solo al momento. Diversi ritardi di questi anni sono dipesi da una stratificazione e incertezza di competenze.

**Consigliere Nicola Ottavio Giannella (Gruppo Il Tuo Comune):** se un Comune non approva il PSC, è possibile per noi adottare il POC.

**Arch. Angelo Premi (Dirigente Area Servizi al Territorio):** sì, è il piano del Sindaco.

**Consigliere Francesca Marchetti (Gruppo P.D. – Sinistra in Comune):** Chiederei di specificare circa gli imprenditori non agricoli che vivono in zona agricola e il tema dei fienili.

**Arch. Piergiorgio Mongioj (Ufficio di Piano Federato):** sulle norme sovraordinate, si veda ad es. legge 15/2013 che ha variato, imponendoci di redigere la scheda dei vincoli, mappare tutte le norme sovraordinate che si pongono sul territorio, Consorzi di Bonifica, gasdotti, elettrodotti, ecc. Questi limiti sono a priori. Chi opera sa subito che questi esistono. In relazione alla fattispecie dei calanchi, è stata fatta un'indagine geologica molto importante, perché quella nel PTCP non risultava sempre coerente. Oggi resta in sospeso questo aspetto, che viene posticipato.

**Arch. Angelo Premi (Dirigente Area Servizi al Territorio):** zone agricole: sui fabbricati sparsi occorre far riferimento a quanto già deciso in sede di controdeduzioni. Su Palazzo di Varignana la superficie è valorizzata a fini ricettivi. Deve essere presentato un piano unitario di utilizzo, entro un confine, che la Città Metropolitana dice di togliere.

**Capogruppo Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** c'è una differenza di trattamento fra questa zona e le altre.

**Sindaco Fausto Tinti:** Urbanisticamente si riqualifica l'esistente. Il paesaggio e il contesto devono restare rurali. Gli edifici già esistono.

**Consigliere Pietro Latronico (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** e nel sottosuolo?

**Arch. Angelo Premi (Dirigente Area Servizi al Territorio):** l'Amministrazione ha un controllo forte sull'intervento e sugli utilizzi.

*Vengono congedati i tecnici presenti.*

**Consigliere Eugenio Pruni (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune):** dall'Intesa risulta che gli indirizzi dati si sono rivelati giusti: c'è un no deciso all'eccessivo consumo di suolo, è bene che si siano alleggerite alcune aree di espansione. Ci piacciono i parchi alla chiusura delle città. Dobbiamo concentrarci sul tessuto esistente. Gli ambiti urbani di riqualificazione, i Disegni Urbanistici Concertati (DUC), è del tutto evidente che bisognerà puntare a edifici a energia zero. Pensiamo a nuove centralità e questi ambiti N possono essere tali. Inoltre pensiamo alla riqualificazione, alle nuove zone AUC. Bisogna favorire gli interventi di riqualificazione, stimolare premialità ad es. per demolizione e ricostruzione, saremo qui a stimolare. Inoltre vi sono premialità per interventi puntuali. Inoltre puntare anche alla riqualificazione dell'involucro, da cui si parte. Per poi procedere con gli impianti. E' importante partire dal PAES, informare i cittadini, anche con un tavolo tecnico, con questi filoni pensiamo che il Piano stia partendo bene.

**Consigliere Nicola Ottavio Giannella (Gruppo Il Tuo Comune):** siamo alla conclusione. Approviamo il piano strutturale. E' durato 14 anni, il costo è stato elevato, mentre il medico studiava il paziente moriva, l'edilizia è morta. In 30 anni CSPT è cresciuta di 3000 unità, lavorava su un'edilizia convenzionata. Oggi andiamo alla CM che ci ridimensiona. Ci avevano tagliato il 50% A distanza di 6 anni ci tagliano ancora il 40%. E l'ammalato muore.

Con questo piano passeranno almeno 3 anni per vedere una gru. Prima di 3 anni altre imprese falliranno, non partirà nulla. Si diano una mossa a sburocratizzare.

**Consigliere Pietro Latronico (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** mi stupisce il risveglio delle coscienze della Maggioranza. Le aziende che facevano case, si devono ri-convertire, il mercato non richiede nuove case.

**Capogruppo Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune):** il 23 dicembre parlavamo di riqualificazione, di consumo zero del suolo. Abbiamo fatto un odg il 23 dicembre sulla questione del Palazzo di Varignana. L'ODG l'ha votato questa Maggioranza ed il Movimento 5 Stelle. Abbiamo anche detto di impegnarci sui controlli. Mi inasprisco perché sui social si fa ironia.

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** ci troviamo in una situazione particolare perché il Sindaco di Imola ha deciso che per una questione del suo paese ha lasciato scoperto anche noi, perché questo ns. territorio, senza il Sindaco Manca in Città Metropolitana. È più debole.

Dall'Assemblea dei Comuni al NCI la situazione è involuta. Come finirà la questione della sanità e delle AUSL. Ora scontiamo l'imolesità. Ci hanno costantemente calato le cubature. Sono più o meno le cose che la Prov. Aveva già messo nelle sue osservazioni. Quando è partito il psc.. c'era qualcuno che faceva la sintesi, oggi non c'è e i tecnici prendono il sopravvento, senza conoscere il territorio. Nell'ambito di una legge regionale lacunosa i tecnici dicono delle cose improprie e noi le accogliamo, vedi la Fabbreria. Il Nuovo Circondario Imolese non ha una sponda, altri Sindaci hanno credito. Il dirigente dice che il Piano del Sindaco lo facciamo noi, ma dite anche che lo facciamo in coordinamento con gli altri Comuni. La Legge Regionale n.20 crea anche una forma di clientelismo pubblico. Noi ci siamo astenuti 2 volte. Se avessimo tenuto la posizione, la Città Metropolitana avrebbe dovuto impugnare. Quale normativa sovraordinata (PTPC) dà questo potere di scendere nei dettagli, dove sono i limiti puntuali? E chi si trova penalizzato, fra i proprietari, siamo sicuri che non agirà giudizialmente? Il ragionamento su Varignana è che c'è un'accessorialità. Il giochino del PSC tirato avanti per anni: abbiamo ancora costi elevati. Se avessimo sviluppato il Borgo, se avessimo dato la Cà Bianca ad artigiani ... non voglio dire come un precedente Sindaco di tenere alta la qualità per avere una presenza di cittadini di un certo tipo.

**Consigliere Alessandro Di Silverio (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune):** sulla sanità: un momento di verifica fa fatto sempre, dobbiamo dare il massimo ad ogni cittadino in ogni momento. Non si può però volere tutto, subito e sotto casa. Come sanità dobbiamo riferirci al Circondario. La chiusura di ospedali è sempre possibile, anche Bologna potrà avere un domani un problema di razionalizzazione. Palazzo di Varignana credo rappresenti un vantaggio sul territorio.

**Capogruppo Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** abbiamo votato l'ODG in dicembre ma i buoi erano già fuggiti. Che oggetto è questo PSC? una possibilità di ampliamento costruttivo. Non si capisce da cosa derivi o cosa sia lo studio demografico. Varignana ....

I controlli vanno fatti, il Sindaco disse che si sarebbe fatta una visita ....

**Consigliere Silvia Serotti (Gruppo P.D. – Sinistra in Comune):** già con questo PSC riusciamo a fare azioni importanti, ci piacerebbe partecipare a piani preliminari per arrivare ai POC, lanciamo questa sfida alla Giunta. Torniamo sull'ODG di dicembre. Chiediamo di rivedere quel timing. Bisogna preservare il paesaggio, ben venga la struttura di Palazzo di Varignana ma è per noi importante capire cosa sta succedendo, avere un progetto unico, il business plan, così per tutti gli articoli 18.

**Sindaco Fausto Tinti:** L'arch. Pruni ha fatto una disamina matura. Prenderei 2 spunti che per me hanno senso, dagli interventi dei Consiglieri Gallo e Giannella. La vicenda Decathlon la conosciamo tutta, c'è stata una perdita, l'azienda non ha saputo dialogare con la burocrazia, abbiamo perso tutti. Gallo ha indicato un'arena diversa, che è la Città Metropolitana. La vocazione turistica noi l'abbiamo. Palazzo di Varignana ricade lì. Le riduzioni le abbiamo apportate noi, nell'intesa c'è scritto che siamo virtuosi, non hanno detto che abbiamo fatto poco ma di fare di più. Il tema è l'equilibrio all'interno di una federazione di unioni. Non si tratta di essere lì per tutelare la bottega, l'obiettivo politico è che un territorio si elevi.

Non si mette in campo un'urbanistica qualunquistica, non diamo la possibilità di procedere a chi non è serio; sui rifiuti abbiamo agito bene, recuperato ai cittadini 500.000 euro, non abbiamo cresciuto le tasse, ma si va verso il piano d'ambito e la gara per i rifiuti, obiettivo che l'anno scorso ci scordavamo.

L'idea della Consigliere Serotti sui piani di zona mi è piaciuta, l'idea della concertazione. Noi abbiamo approvato regole e vincoli. Siamo stati virtuosi ce l'ha detto la Città Metropolitana, 150.000 mq, la riqualificazione, ha senso quello che hanno detto i consiglieri 5 Stelle? Le piscine le possono fare anche gli agricoltori. Il territorio deve rimettersi in moto. E' finito un certo periodo, noi dobbiamo accelerare i tempi, da domattina.

**Capogruppo Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** nessuno di noi è un politico di professione. Non capisco la differenza fra l'ambito di Varignana Palazzo e il resto del territorio. Chiunque può costruirsi la piscina fuori da quell'ambito.

**Sindaco Fausto Tinti:** qui è la destinazione turistica.

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** Approvazione dopo l'Intesa. Ci siamo già astenuti dal PSC, ma il problema è l'Intesa. Si doveva stare lì a lottare. Il Sindaco del Nuovo Circondario Imolese avrebbe avuto un altro ruolo se stava lì a incalzare Merola. Il rapporto con la Città Metropolitana può assumere aspetti .

Credo che a inizio giugno ci sarà senz'altro qualcosa, vedo un pericolo nel fatto che la legge regionale può creare clientelismo a favore del bene pubblico non vorrei che queste idee che portate per la città contribuisca a creare un mercato immobiliare non idoneo ad es. ai giovani, che ha fatto scappare imprese. Voglio vedere fatta questa politica del territorio. Il Borgo è lì da un po'. Dovreste mettere mano a situazioni in sanatoria che possono farci entrare dei soldini.

Il tema fondamentale lavoro/ reddito /sicurezza sociale, reggiamo ma non è tutto paradiso. E' un dovere approvare il PSC, questo territorio non è più il bengodi, continuate a perdere pezzi, è il Circondario che sta perdendo e deve relazionarsi in un certo modo con Bologna, non vedo collegialità, preferisco qualcuno che sposta il pallino, che fa certe scelte, Ozzano, San Lazzaro fanno opere come i marciapiedi, qualcuno le cose le fa.

**Capogruppo Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune):** Il quadro dipinto da Gallo fa sembrare il territorio un inferno, non è così. E' vero ci abbiamo messo 11 anni, ma all'inizio si negava la crisi, abbiamo preso contromisure, alcune cose non c'erano nel 2012, su Varignana chiedevamo salvaguardia e fruibilità dell'ambito. L'attenzione per noi va estesa a tutti gli ambiti convenzionati ex articolo 18. Abbiamo chiesto di concentrare un Consiglio Comunale sulle tematiche di Varignana / Osteria Grande. Anche a maggioranza è controllore dell'Amministrazione. Inciso sulla viabilità: il nostro territorio non può essere bypassato dalle infrastrutture viarie e ferroviarie, penso ad Osteria Grande, zona industriale in forte difficoltà.

Per concludere: disegnare quell'ambito – Varignana - è importante.

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi, invita a procedere alle Dichiarazioni Voto:

**Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune):** io c'ero quando facemmo la Variante Generale nel '99, la Relazione approfondita del nostro territorio l'avevamo fatta, il Comune aveva preceduto il Circondario. Mi auguro che alcune cose vengano portate avanti in questo modo. Accogliere parzialmente potrebbe ancora portare allo scontro. Il rapporto che il Nuovo Circondario Imolese deve avere con la Città Metropolitana non può essere quello del Sindaco di Imola (che è Presidente del Nuovo Circondario Imolese) che esce di lì. Noi ci asterremo perché condividiamo alcuni aspetti. Su Varignana, il tema è capire se si garantiscono identiche opportunità ad altri soggetti.

**Consigliere Pietro Latronico (Gruppo Movimento 5 Stelle):** Il Sindaco si vanta di avere ridotto una cubatura ma era una cubatura da mani sulla città, avete fatto cose normali non un miracolo. Ma apprezzo che ci sia un impegno a fare sviluppo. Su questo PSC votiamo no.

**Consigliere Francesca Marchetti (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune):** voteremo a favore. Il dibattito ha riguardato più che altro il tema del riassetto istituzionale. Dico al Gruppo "Il Tuo Comune" che il Sindaco Manca si è dimesso da una delega. Anche sul percorso della Sanità siamo presenti come Nuovo Circondario Imolese in prima persona. Il Nuovo Circondario imolese non si è indebolito. Abbiamo scritto una pagina, con tanti aspetti positivi. La nostra politica comunque tende ad una riduzione del consumo del suolo. Rilevo una mancanza di coerenza del movimento 5 Stelle.

**Indi;**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la L.R. 24/03/2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio" e ss.mm. ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio e determinato un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale. In particolare per la pianificazione comunale, il Titolo II "strumenti e contenuti della Pianificazione" Capo III "pianificazione urbanistica comunale" prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con i seguenti tre strumenti urbanistici:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) – art. 28 – è lo strumento programmatico che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, con l'ulteriore finalità di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale nonché l'identità culturale. Il PSC non è uno strumento conformativo in quanto non dà luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) – Art. 29 – è lo strumento che disciplina le procedure ed attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio, le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare ai nuovi edifici; stabilisce inoltre la disciplina delle trasformazioni negli ambiti non governati dal POC;
- il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) – Art. 30 – è lo strumento che programma l'attuazione delle indicazioni del PSC con riferimento ad un arco temporale di anni cinque, individua e disciplina le trasformazioni di riqualificazione urbana; definisce i diritti edificatori privati ed i vincoli pubblici i quali decadono se non attuati nel periodo di validità quinquennale;
- La Regione Emilia Romagna, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 04/04/2001, ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione, quale documento illustrativo dei principali elementi innovativi dell'attività di pianificazione territoriale ed urbanistica introdotti dalla L.R. n. 20/2000;
- per l'elaborazione degli strumenti della nuova pianificazione comunale, i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese ( Comuni di: Imola, Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Mordano e Medicina) ed il Circondario stesso, hanno istituito l'Ufficio di Piano Federato, quale struttura tecnica preposta al coordinamento dei lavori di redazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali (PSC), dei Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) nonché degli altri strumenti correlati;

Richiamate le precedenti deliberazioni :

- **n. 72 del 01/08/2013** con la quale il Consiglio Comunale ha adottato contestualmente:

- il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) (ARTT. 22 E 32 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.);
- il REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) (ART. 33 E 34 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.);
- la CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (ART. 3 L.R. 15/2001 E ART. 20 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.);

- **n. 120 in data 12/12/2013**, con la quale, a seguito delle varianti specifiche al PRG/VG adottate con delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 12/12/2013, sono state adottate le seguenti varianti al R.U.E. adottato con propria deliberazione n. 72 del 01/08/2013, che di seguito si riportano:

1. Variante al R.U.E. (normativa) per l'ampliamento di interventi in località Varignana conseguenti alla proposta di Accordo con i Privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm. recepito con delibera della Giunta Comunale con atto n. 162 in data 04/12/2013;
2. Variante al R.U.E.(cartografica) per l'ampliamento del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria del Capoluogo lato nord a seguito dell'accertamento di un finanziamento per la sua realizzazione;
3. Variante al R.U.E. (normativa) relativamente alle previsioni ammissibili nelle zone di crinale;

4. Variante al R.U.E. (normativa) per ampliare la possibilità di intervento su una unità podereale di proprietà comunale oggetto di lascito (Eredità Gurrieri)

- **n. 99 del 30/07/2015** con la quale il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di accordo territoriale per gli Ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese tra la Città Metropolitana, il Nuovo Circondario Imolese ed i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel S. Pietro T., Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano;

- **n. 171 in data 23/12/2015** con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni al PSC, al RUE, alla Classificazione Acustica, alla Valsat di PSC e RUE, formulate dai dei privati, ai pareri espressi dagli Enti competenti ed alle Riserve formulate dalla Provincia la Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale del 23/12/2014 n. 515 ed ha disposto l'invio degli atti alla Città Metropolitana per l'acquisizione dell'Intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, in merito alla conformità del PSC agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;

**RILEVATO CHE** la richiesta di intesa è stata presentata alla Città Metropolitana in data 28/12/2015 con nota protocollo n. 0030335;

**ATTESO CHE:**

- la Città Metropolitana con atto del Sindaco Metropolitano n. 68 del 23 marzo 2016, acquisito al protocollo generale del Comune in data 25/03/2016 n. 0007032 ed **allegato** alla presente deliberazione, ha espresso l'intesa in merito alla conformità del PSC agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. n. 20/2000, condizionata all'inserimento nella Pianificazione di alcune modifiche necessarie per soddisfare le riserve espresse dalla Provincia di Bologna. Le condizioni sono nel dettaglio precisate nella relazione istruttoria redatta dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP che costituisce allegato dell'atto del Sindaco metropolitano;

-per gli aspetti del PSC che comportano variante al PTCP vigente, il precitato atto del Sindaco metropolitano precisa che l'intesa verrà espressa con successivo atto del Consiglio metropolitano, ad avvenuto pronunciamento della Regione Emilia – Romagna. Di conseguenza l'approvazione del PSC per tali tematiche è rinviata a successivo provvedimento;

-l'atto del Sindaco metropolitano, esprime inoltre una valutazione ambientale positiva sul PSC e sulla relativa ValSAT , fermo il recepimento delle condizioni dell'intesa;

-il Nuovo Circondario Imolese con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 104 del 15/12/2015, a seguito dell'Intesa espressa dalla Città Metropolitana per i Comuni di Imola, Medicina e Fontanelice nella quale sono riportate le indicazioni di carattere generale, ha condiviso le scelte progettuali intercomunali di impianto strategico che saranno recepite nell'approvazione dei PSC-RUE dei dieci Comuni del Circondario nell'ottica perseguita di una metodologia di omogeneizzazione normativa, prestazionale e di semplificazione amministrativa;

-l'Ufficio di Piano Federato, ha recepito negli elaborati della pianificazione comunale sottoposti all'approvazione, le condizioni dell'intesa, come si evince "nella relazione illustrativa di approvazione", che si **allega** quale parte integrante della presente deliberazione;

Vista la "Relazione illustrativa di approvazione" del PSC, del RUE e della Classificazione Acustica redatta dall'Ufficio di Piano Federato del NCI **allegata** e parte integrante della presente deliberazione, che descrive le modifiche apportate agli elaborati in recepimento delle condizioni dell'intesa della Città Metropolitana, del parere in materia di vincolo sismico, dell'intesa dei Comuni di Imola, Medicina e Fontanelice e della correzione di refusi agli elaborati della strumentazione in approvazione;

Richiamato che la disciplina regionale di cui alla L.R. n. 20/2000 art. 32, nel combinato disposto dei commi 10 e 11, subordina l'approvazione del PSC da parte del Consiglio Comunale, alla preventiva acquisizione dell'intesa nonché al recepimento nel piano delle modifiche indicate nell'intesa stessa;

Evidenziato che gli elaborati costitutivi del PSC, del RUE e della Classificazione Acustica, come adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 01/08/2013 ed aggiornati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri, di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 171 del 23/12/2015 vengono approvati con le modifiche sopra riferite e nel dettaglio descritte nell'allegata "relazione illustrativa di approvazione";

Visto l'atto del Sindaco Metropolitano n. 68 del 23 marzo 2016 recante l'espressione dell'intesa a termine dell'art. 32, comma 10 della L.R. n. 20/2000 e la formulazione della Valutazione Ambientale

Visto inoltre:

-la L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela dell'uso del territorio" ed in particolare gli artt. 5.32 e 33 in merito alla valutazione della Valsat ed alla formazione del PSC e del RUE;

-che la nuova pianificazione comunale recepisce integralmente e coordina le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati relativi alla regolazione dell'uso del suolo e costituisce la "carta unica del territorio", ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 20/2000;

-la L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" ed in particolare l'art.3 per la classificazione acustica e le direttive per l'applicazione di cui alla delibera G.R. n. 2053/2001;

-l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24/03/2000 n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/2003;

-la delibera Assemblea Legislativa n. 279/2010 "indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte ai titoli I e II della L.R. n. 6/2000";

-la L.R. n. 2/2015 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015" art. 4 che reca una disciplina speciale per l'edilizia in merito alla realizzazione, trasformazione e agibilità delle sale da gioco e per raccolta delle scommesse e la nota esplicativa della Regione prot. n. 422372 del 16/06/2015;

-la L.R. n. 9/2015 "Legge comunitaria per il 2015" artt. 34 e 35 che dettano la nuova disciplina regionale dei mutamenti di destinazione d'uso in modifica alla L.R. n. 15/2013 e la circolare illustrativa della Regione Emilia – Romagna protocollo n. 550910 del 31/07/2015

-l'art.42 lett. B) del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali"

-il D.Lgs 14/03/2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dato atto che, ai sensi dell'art.39 comma 1, lett. B) lo schema della presente deliberazione e degli elaborati tecnici, sono stati preventivamente pubblicati sul sito web del Comune alla Sezione "Amministrazione trasparente" - "Pianificazione e Governo del territorio" dal giorno 6 maggio 2016, dove verrà altresì pubblicata la presente deliberazione ed i relativi elaborati approvati;

- il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 15/2013 in data 30/07/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Conferenza Capigruppo in veste anche di Commissione Urbanistica nella seduta del 3 maggio 2016;

RITENUTO di procedere all'approvazione:

- del PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), con rinvio dell'approvazione degli elementi di variante al PTCP a successivo provvedimento, che sarà assunto al rilascio della specifica intesa da parte della Città Metropolitana;
- del REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) ;
- della CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (CA)

negli elaborati informatizzati sotto indicati, redatti dall'Ufficio di Piano Federato del Nuovo Circondario Imolese, acquisiti al Protocollo dell'Ente e classificati come segue:

Fascicolo n. 2/2016 "PSC - RUE - CA" Classifica 6.1

Prot.n.	del	Mittente	Oggetto
9606	4/5/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione anticipata elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana di : 1- quadro conoscitivo \ invio prima tranche
9964	6/5/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana
10184	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Parte I
10185	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Parte II
10186	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Aggiornamento
10187	10/05/2016	Interno	Elaborati PSC
10233	11/05/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana / Correzione refuso Tavola 6 PSC - rete ecologica
10287	11/05/2016	Interno	Elaborati RUE
10288	11/05/2016	Interno	Elaborati PSC - MZS
10289	11/05/2016	Interno	Elaborati RUE Centro Storico
10290	11/05/2016	Interno	Elaborati CA Classificazione Acustica
10291	11/05/2016	Interno	Elaborati Relazione Generale e Allegati

QUADRO CONOSCITIVO						
				INVARIATO RISPETTO: A - ADOZIONE C - CONTROEDUZIONI	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTERESA	
VOL. I	RELAZIONE		Sistema demografico, sociale ed economico	A		
	RELAZIONE		Sistema ambientale	A		
VOL. II	ALLEGATI	ALL. A1	Indagine geologico-ambientale	A		
		ALL. A2	Schede di valutazione elementi a rischio frana da sottoporre a verifica nelle uie r1, r3, r4	A		
	CARTOGRAFIA	TAV. 1 a-b-c	Carta litotecnica	<b>superato da aggiornamento</b>		
		TAV. 2 a-b-c	Carta geomorfologica	<b>superato da aggiornamento</b>		
		TAV. 3 b-c	Carta dell'acclività	A		
		TAV. 4 a-b-c	Effetti sismici di sito	<b>superato da aggiornamento</b>		
		TAV. 5 a-b-c	Tutela reticolo idrografico	A		
		TAV. 6 b-c	Dissesto	<b>superato da aggiornamento</b>		
		TAV. 7 b-c	Classificazione crinali e zone calanchive	A		
		TAV. 8	Subsidenza	A		
VOL. III	RELAZIONE		Sistema territoriale	A		
	ALLEGATI	ALL. A1	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A		
		ALL. A2	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A		
		ALL. B	Quadro analitico rilevazione dotazioni territoriali	A		
		ALL. C	Classificazione strade ai fini zonizzazione acustica	A		
		ALL. D.1	Carta del rischio archeologico	A		
		ALL. D.2	Carta del rischio archeologico – catalogo evidenze archeologiche	A		
		ALL. D.3 a-b-c	Carta del rischio archeologico	A		
		ALL. E	Elenco immobili e siti archeologici tutelati dal mibac	A		
		ALL. F	Elenco immobili con più di 50 anni tutelati dal mibac	A		
		ALL. G	Elenco schede di rilevazione per l'edilizia rurale di interesse storico-architettonico-tipologico (vincoli di PRG)	A		
		ALL. H	Elenco beni paesaggistici/ambientali e acque pubbliche tutelate	A		
		ALL. I	Dati relativi alla mobilità e al pendolarismo	A		

	CARTOGRAFI A	TAV. 1	Servizi alla collettività e spazi di utilizzo pubblico (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A	
		TAV. 2.1	Rete acquedotto	A	
		TAV. 2.2	Rete elettrica	A	
		TAV. 2.3	Rete fognaria	A	
		TAV. 2.4	Rete gas	A	
		TAV. 3 a-b-c	Classificazione rete stradale	A	
		TAV. 4 a-b-c	Sistema storico e ambientale	A	
VOL. IV	RELAZIONE		Sistema della pianificazione	A	
	ALLEGATI	ALL. A	Esame storico comparato della pianificazione comunale	A	
		ALL. B	Analisi evoluzione urbanistica comuni del NCI. Sintesi generale	A	
		ALL. B.1	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune BOT	A	
		ALL. B.2	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAS	A	
		ALL. B.3	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CDR	A	
		ALL. B.4	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAG	A	
		ALL. B.5	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CSPT	A	
		ALL. B.6	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune DOZ	A	
		ALL. B.7	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune IMO	A	
		ALL. B.8	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune FON	A	
		ALL. B.9	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MED	A	
		ALL. B.10	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MOR	A	
		ALL. C	Evoluzione storica del tessuto urbano – aree con caratteri di scarsa qualità urbana e/o urbanistica	A	
ALL. D	Stato di attuazione dei prg vigenti dal 2000 al 01.02.2010	A			
CARTOGRAFI A	TAV. 1	Stato attuazione prg vigenti – previsioni insediative e servizi (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A		
AGGIORNAMENTI	ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)			A	
	ELABORATO B – Volume III – Sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)			A	
	ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali (aggiornato al 2009)			A	
	ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 1 fogli a-b-c - “CARTA LITOTECNICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO E - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 2 fogli a-b-c “CARTA GEOMORFOLOGICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 4 fogli a-b-c “CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			C	

	ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 6 fogli b-c “DISSESTO” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000	<b>A</b>	
	ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 9 fogli a-b-c “ZONIZZAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO” (nuova tavola) scala 1:25.000	<b>C</b>	

PSC			
<b>RELAZIONI I</b>	ELABORATO A) RELAZIONE	<b>A</b>	
	RELAZIONE VARIANTI AL PTC	<b>A</b>	
	RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI, ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA E AI PARERI DEGLI ENTI	<b>C</b>	
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE		<b>X</b>
<b>NORME</b>	ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE		<b>X</b>
<b>VALSAT</b>	VALSAT ELABORATO C1) Rapporto Ambientale	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C1bis) Integrazione alla VALSAT		<b>X*</b>
	VALSAT ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale		<b>X*</b>
	ELABORATO D) Schede Valsat e di indirizzo progettuale (VIp)		<b>X</b>
	Allegato 1: Schede geologiche d'ambito comunale		<b>X*</b>
<b>TAVOLE</b>	Tav. 1 fogli da 1 a 3 - “PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO” scala 1:10.000		<b>X</b>
	Tav. 2 fogli da 1 a 3 - “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI” scala 1:10.000		<b>X</b>
	Tav. 3 fogli da 1 a 3 - “TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO” scala 1:10.000		<b>XX</b>
	Tav. 4 fogli da 1 a 3 - “INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI” scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 5 – “SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI” scala 1:50.000		<b>X</b>
	Tav. 6 – “RETE ECOLOGICA” scala 1:50.000		<b>XX</b>
	Tav. 7 - “CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE” scala 1:10.000		<b>XX</b>
<b>MZS - ELABORATO E1) RELAZIONE</b>		<b>A</b>	
<b>MZS - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA</b>			<b>XX</b>
<b>MZS - ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO</b>			<b>X</b>
<b>MZS-TAVOLE</b>	MZS - Tav. 1- fogli da 1 a 3 “CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA” 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 2 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 3 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 4 – “CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000	<b>C</b>	

MZS - Tav. 5 – fogli da 1 a 3 “CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)” scala 1:10.000	C	
MZS - Tav. 6 – fogli da 1 a 3 “CARTA DELLE VELOCITA” scala 1:10.000		X
MZS - Tav. 7 – fogli da 1 a 3 “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		X
MZS - Tav. 8 – fogli da 1 a 3 “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		X
MZS - Tav. 9– fogli da 1 a 3 “ CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		X
MZS - Tav. 10– fogli da 1 a 3 “CARTA DI SINTESI” Scala 1:10.000		X

RUE			
<b>RELAZIONE</b>		A	
<b>VALSAT RELAZIONE</b>		A	
<b>VALSAT RELAZIONE - INTEGRAZIONE</b>		C	
<b>NTA</b>	TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE		XX
	TOMO I – ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE	C	
	TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE	C	
	TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA		X
	TOMO III – ALLEGATO 1 “Disciplina particolareggiata del Centro Storico”	C	
	TOMO III – ALLEGATO 2 “Linee guida per gli elementi di arredo urbano e di finitura degli edifici in Centro Storico”	C	
	TOMO III – ALLEGATO 3.1 “schede degli edifici classificati Bene Culturale o di interesse storico – testimoniale nel territorio rurale” schede 1 - 60	C	
	TOMO III – ALLEGATO 3.2 “schede degli edifici classificati Bene Culturale o di interesse storico – testimoniale nel territorio rurale” schede 61 - 120	A	
	TOMO III – ALLEGATO 3.3 “schede degli edifici classificati Bene Culturale o di interesse storico – testimoniale nel territorio rurale” schede 121 - 183	A	
	TOMO III – ALLEGATO 4 “Regolamento del verde”		XX
	TOMO III – ALLEGATO 5 “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”	A	
	TOMO III – ALLEGATO 6 “Regolamento di polizia urbana e rurale”	C	
<b>TAVOLE</b>	TAVOLA 1a - “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale” (1:5.000)	Fogli 1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 - 12	X
		Foglio 2 - 11	C
	TAVOLA 1b – “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale” (1:2.000)	Fogli 1 – 2 – 4 – 5 – 7 - 8	X
		Foglio 3 – 6	C
TAVOLE A e B – “Disciplina particolareggiata dei centri e nuclei storici” (1:1.000)		C	

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA			
RELAZIONE		C	
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)		C	
TAV	TAVOLA 1 alla scala 1:25.000 – 5.000		X
	TAVOLA 2 alla scala 1:5.000		X
	TAVOLA 3 alla scala 1:5.000		X

VARIANTI AL PTCP			
RELAZIONE		A	

**X** modificato in sede di Intesa a seguito delle prescrizioni della Città Metropolitana per il Comune di Castel San Pietro Terme

**XX** modificato a seguito recepimento delle prescrizioni indicate nelle Intese di altri Comuni ricompresi nell'NCI e partecipi della stesura federata del PSC e di refusi

**X\*** testo sostitutivo

Dato atto che fra i documenti summenzionati, sono contenuti anche gli elaborati coordinati con le modifiche evidenziate in barrato per le parti eliminate ed in colore giallo per le parti di nuovo inserimento, rispetto alla versione contro dedotta ( si rimanda al punto 5 “elaborati della nuova strumentazione urbanistica” della relazione allegata alla presente deliberazione);

Ritenuta la necessità di dichiarare, a termine dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza di consentire la rapida entrata in vigore della nuova pianificazione comunale che richiede comunque la preventiva pubblicazione sul BUR dell'avviso di avvenuta approvazione, presupposto per l'attuazione di interventi di pubblica utilità;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49 - del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm. ed ii., e che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 2 Capogruppo Samorì, Consigliere Latronico  
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

Astenuti: n. 3 Capogruppo Gallo, Consiglieri Giannella, Giordani  
(Gruppo Il Tuo Comune)

### DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'Intesa allegata alla presente deliberazione (**Allegato 1**) espressa della Città Metropolitana con atto del Sindaco Metropolitano n. 68 in data 23 marzo

2016, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, in merito alla conformità del PSC agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, dando atto che l'approvazione del PSC è subordinata al recepimento delle condizioni nella stessa espresse, mentre per gli aspetti del PSC che comportano variante al PTCP l'intesa della Città Metropolitana verrà espressa con successivo atto del Consiglio Metropolitan ad avvenuta acquisizione del pronunciamento della Regione ;

- 2) di dare atto che l'accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese è stato perfezionato con la sottoscrizione da parte dei legali rappresentati della Città Metropolitana, del Nuovo Circondario Imolese e dei 10 Comuni del Circondario in adempimento delle deliberazioni assunte da ciascuna Amministrazione;
- 3) di approvare ai sensi dell'Art. 23 comma 10 della L.R. . 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) negli elaborati in premessa indicati, che recepiscono le condizioni espresse nell'atto di intesa del Sindaco Metropolitan e gli adeguamenti evidenziati nelle premesse e nella relazione tecnica illustrativa allegata alla presente deliberazione (**Allegato 2**), rinviando l'approvazione degli elementi in variante al PTCP a successivo provvedimento, come indicato nell'Intesa stessa;
- 4) di approvare ai sensi dell'art.33 comma 4-bis e 34 della L.R. n. 20/2000 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) negli elaborati e con gli aggiornamenti indicati in premessa e nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione (Allegato 2) , ivi compreso l'adeguamento del RUE alla nuova disciplina regionale sui mutamenti d'uso con aumento del carico urbanistico;
- 5) Dare atto che gli strumenti approvati con la presente deliberazione recepiscono le modifiche alla disciplina edilizia ed urbanistica introdotte dalla stesura vigente del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 . “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e della L.R. n. 15/2013 in data 30/07/2013 “Semplificazione della disciplina edilizia” ;
- 6) di approvare la Classificazione Acustica ai sensi dell'Art.3 della L.R. n. 15/2001 e Art. 20 della L.R. n. 20/2000 negli elaborati in premessa indicati e con gli aggiornamenti evidenziati nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione;
- 7) di approvare gli elaborati informatizzati del PSC, del RUE e della Classificazione Acustica di cui alle premesse ed ai precitati punti, identificati come nel successivo punto 8) e contenuti all'interno di DVD, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24/03/2000 n. 20, art. A-27, recante “Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/2003
- 8) di dare atto che tutti gli elaborati (originali in formato digitale) sono conservati nel fascicolo archivistico di seguito riportato:

#### **Fascicolo n. 2/2016 “PSC - RUE - CA” Classifica 6.1**

Prot.n.	del	Mittente	Oggetto
9606	4/5/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione anticipata elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana di : 1- quadro conoscitivo \ invio prima tranche
9964	6/5/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana
10184	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Parte I
10185	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Parte II
10186	10/5/2016	Interno	Elaborati Quadro Conoscitivo - Aggiornamento
10187	10/05/2016	Interno	Elaborati PSC

10233	11/05/2016	Nuovo Circondario Imolese	Trasmissione elaborati per l'approvazione a seguito dell'intesa con la Città Metropolitana / Correzione refuso Tavola 6 PSC - rete ecologica
10287	11/05/2016	Interno	Elborati RUE
10288	11/05/2016	Interno	Elaborati PSC - MZS
10289	11/05/2016	Interno	Elborati RUE Centro Storico
10290	11/05/2016	Interno	Elborati CA Classificazione Acustica
10291	11/05/2016	Interno	Elaborati Relazione Generale e Allegati

- 9) di dare atto, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 20/2000, che la nuova pianificazione comunale recepisce integralmente e coordina le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati relativi alla regolazione dell'uso del suolo e costituisce la "carta unica del territorio";
- 10) di dare mandato al Servizio Edilizia e Territorio/ Sportello Edilizio, di trasmettere copia del presente atto completo di tutti gli elaborati ed allegati approvati, alla Città Metropolitana ed alla Regione, e di procedere alla messa in atto di tutte le forme di pubblicità ivi previste, oltre al deposito presso il Comune per la libera consultazione, come previsto dal comma 12 dell'art.32 della L.R. n. 20/2000;
- 11) di dare atto che, ai sensi del comma 13 dell'art.32 e del comma 9 dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 la nuova pianificazione comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione;

*Indi,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 2 Capogruppo Samorì, Consigliere Latronico  
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

Astenuti: n. 3 Capogruppo Gallo, Consiglieri Giannella, Giordani  
(Gruppo Il Tuo Comune)

## DELIBERA

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento avanzata per le motivazioni di cui in premessa, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs 267/2000.

DC/dc- approvazione PSC-RUE e classificazione acustica con recepimento intesa città metropolitana

\*\*\*

**Il Consiglio Comunale termina alle ore 22,00**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cinzia Giacometti

*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stefano Trazzi

*(atto sottoscritto digitalmente)*